



UFFICIO ELETTORALE

VERBALE N. 3 del 04/10/2018

OGGETTO: Elezioni del Consiglio Provinciale di Pavia del 31 ottobre 2018. Calcolo Indice provvisorio di Ponderazione.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattro del mese di ottobre (04/10/2018), alle ore 10.00, presso la sede dell'Ufficio Elettorale Provinciale, sita in Piazza Italia n. 2, Pavia, si è riunito l'Ufficio Elettorale della Provincia di Pavia costituito con Decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 253 del 21/09/2018. Sono presenti:

Presidente	Segretario Generale
	Alfredo Scrivano
Componente effettivo	Elisabetta Pozzi
Componente effettivo	Federica Annovazzi
Componente effettivo	Paola Scagnelli
Componente effettivo	Massimo Lorè

Assume il ruolo di segretario verbalizzante Paola Scagnelli.

PREMESSO CHE:

- con Decreto Presidenziale n.252 del 21 settembre 2018 sono stati indetti i comizi elettorali per l'elezione del Consiglio provinciale di Pavia per la giornata di mercoledì 31 ottobre 2018;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", modificata ed integrata, in parte *qua*, dal D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito nella legge 11.08.2014, n. 114, disciplina il procedimento elettorale in argomento e all'art. 1, commi da 58 a 81, dispone che il Presidente della Provincia e il Consiglio Provinciale, sono eletti dai Sindaci e Consiglieri comunali della Provincia;
- il D.P.C.M. datato 6 novembre 2012 ha definito la consistenza legale della popolazione della Repubblica sulla base del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011;
- con Decreto Presidenziale n. 254 del 21 settembre 2018 è stato approvato il Manuale operativo disciplinante l'organizzazione della procedura elettorale per l'elezione del Consiglio Provinciale, ai sensi della Legge 56/2014, al fine dell'organizzazione e della trasparenza delle operazioni elettorali;

RICHIAMATE:

- la Circolare n. 32/2014 del Ministero dell'Interno, emanata in data 1 luglio 2014, contenente le linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale riferite alla Legge 7 aprile 2014, n. 56. recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*".

Elezioni di secondo grado dei consigli metropolitani, dei presidenti delle province e dei consigli provinciali nelle regioni a statuto ordinario

- la Circolare n. 35/2014 del Ministero dell'Interno, emanata in data 19 agosto 2014, la quale contiene le indicazioni relative alle modalità di svolgimento delle elezioni del Presidente della provincia e dei Consigli provinciali;

CONSIDERATO che l'Ufficio Elettorale deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art.1, comma 34, della citata Legge 56/2014, a determinare l'Indice di Ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche di appartenenza dei Comuni della Provincia, effettuando le seguenti operazioni, così come stabilito dall'allegato a) della legge 56/2014:

- a) verificare l'esistenza di Comuni commissariati sul territorio provinciale in quanto, a norma della Legge 18/04/2014, n.56 e del paragrafo 5) della Circolare del Ministero dell'Interno n.32/2014, non possono far parte del corpo elettorale gli ex amministratori elettivi dei comuni (Sindaci e Consiglieri Comunali) nei casi in cui il Comune risulti per qualsiasi motivo commissariato. Non sono elettori neppure gli organi non elettivi: commissari o componenti di commissioni straordinarie.
- b) individuare i Comuni della Provincia appartenenti alle diverse fasce demografiche e, per ciascuna fascia, sommare la relativa popolazione, quale risultante all'ultimo censimento ufficiale del 2011 (*15° censimento generale ISTAT della popolazione legale residente, determinato con D.P.R. 6 Novembre 2012, pubblicato in G.U. n. 294 del 18/12/2012 - S. O. n. 209*) e riportare, nella colonna 1 del prospetto allegato 1, di seguito riportato, i relativi dati, con il totale della popolazione della Provincia di Pavia;
- c) calcolare, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione della Provincia, riportandolo nella colonna 2 del medesimo prospetto allegato 1;
- d) verificare se il valore percentuale della popolazione di un Comune della suddetta popolazione della Provincia sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del Comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto Comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione colonna 3 del medesimo Prospetto allegato 1.
- e) verificare, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad uno o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il Comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegnare, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35; per l'effetto, riportando nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto allegato 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;
- f) determinare per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei Sindaci e dei Consiglieri al momento delle elezioni, indicandoli nella colonna 7 del medesimo allegato 1;
- g) determinare, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine, dividere il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000;

RICHIAMATI i Verbali dell'Ufficio elettorale n.1 del 01/10/2018 e n.2 del 04/10/2018, che individuano, tra l'altro, i seguenti Comuni commissariati:

1. Lardirago – abitanti 1.200 elettori potenziali 11.

Conseguentemente i suddetti Comuni commissariati, per un totale di n. 1.200 abitanti e di n. 11 potenziali elettori, vengono esclusi dal Corpo Elettorale.

TENUTO CONTO del numero degli aventi diritto al voto come determinato alla data del 35° giorno antecedente la data della votazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
L'UFFICIO ELETTORALE

1. Prende atto, per le motivazioni espresse in premessa dell'Indice di Ponderazione provvisorio come da prospetto Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente verbale, dando atto che il suddetto indice potrebbe dover essere ricalcolato dall'Ufficio elettorale in sede di proclamazione degli eletti, considerato che, in sede di effettuazione delle operazioni di cui alla colonna 7 del medesimo Allegato 1), il numero effettivo di aventi diritto al voto deve essere accertato al momento delle elezioni;
2. demanda al Responsabile dell'Ufficio Elettorale di assumere il presente atto come previsto al comma 6 dell'art. 3 del Manuale Operativo, procedendo alla conseguente pubblicazione sul sito internet della Provincia di Pavia, nell'apposita sezione denominata "Elezioni provinciali 2016".

La riunione termina alle ore 11,15.

Presidente

Componente effettivo

Componente effettivo

Componente effettivo

Componente effettivo

Segretario Generale

Alfredo Scrivano

Elisabetta Pozzi

Federica Annovazzi

Paola Scagnelli

Massimo Lorè

